



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/19 DEL 25.09.2024

Oggetto: Finanziamenti agli atleti diversamente abili anche a titolo individuale. Individuazione dei criteri per l'assegnazione dei contributi per l'annualità 2024. (missione 06 – programma 01 – titolo 1). Legge regionale 5.3.2008, n. 3, art. 4, comma 24, lettera b).

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008) che, all'art. 4, comma 24, lettera b), prevede che il 50 per cento delle risorse stanziare per gli interventi di cui alla lettera b) sia destinata "agli atleti diversamente abili, anche a titolo individuale, residenti in Sardegna che si distinguono per il merito sportivo in tornei nazionali ed internazionali, per il rimborso delle spese documentate per la partecipazione a tali tornei".

L'Assessora ricorda che, come indicato tra le finalità della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, concernente "Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna", "La Regione Autonoma della Sardegna riconosce la funzione sociale dello sport e ne promuove la pratica e la diffusione nel territorio quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società".

Al riguardo, l'Assessora fa notare che, a favore delle discipline a squadre paralimpiche, sono previste provvidenze sia dall'art. 27 che dall'art. 31 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, espressamente richiamate dal piano triennale 2023-2025, mentre appunto la norma introdotta con la legge del 2008 ha esteso anche agli sport individuali tale possibilità. Pertanto, l'Assessora, tenuto conto dello stanziamento previsto per il 2024 e pari ad euro 50.000, propone che per la presentazione dell'istanza debba trattarsi di partecipazioni a gare di tipo individuale.

L'Assessora precisa che il contributo è erogato per le attività svolte dal 1.1.2024 ovvero che debbano essere ancora svolte entro il 31.12.2024 e che i destinatari finali sono gli atleti diversamente abili, anche a titolo individuale, residenti in Sardegna che si distinguono per il merito sportivo in tornei nazionali e internazionali.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone quindi che nel caso in cui la dotazione finanziaria non soddisfi tutte le domande ammesse, le stesse siano tutte finanziate in misura proporzionale al rapporto percentuale tra la dotazione finanziaria e il totale dei contributi richiesti.



Infine l'Assessora propone che, nell'ottica della semplificazione dei procedimenti e al fine di assicurare una maggiore celerità nell'erogazione delle somme, in ossequio allo spirito della legge, le somme vengano erogate per il tramite del Comitato regionale Sardegna del CONI, il quale avrà l'onere di pubblicare un avviso, di gestire l'istruttoria delle domande che dovessero pervenire e di erogare il contributo spettante a ogni richiedente, a favore del quale verrà riconosciuto un rimborso forfettario per le spese derivanti dalla gestione amministrativa delle pratiche, nella misura di euro 300 per richiedente, e comunque per un importo non superiore a euro 5.000 e non inferiore a euro 900.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare i seguenti criteri per l'attribuzione dei contributi per il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a eventi sportivi destinati ad atleti diversamente abili, quali spese di iscrizione al torneo, spese di viaggio, vitto e alloggio, anche intestate all'atleta diversamente abile:
 - a) dovrà trattarsi di partecipazioni a gare di tipo individuale;
 - b) nel caso in cui la dotazione finanziaria non soddisfi tutte le domande ammesse, le stesse saranno tutte finanziate in misura proporzionale al rapporto percentuale tra la dotazione finanziaria e il totale dei contributi richiesti;
 - c) nell'ottica della semplificazione dei procedimenti e al fine di assicurare una maggiore celerità nell'erogazione, le somme, in ossequio allo spirito della legge, dovranno essere erogate per il tramite del Comitato regionale Sardegna del CONI, il quale avrà l'onere di pubblicare un avviso, di gestire l'istruttoria delle domande che dovessero pervenire e di erogare il contributo spettante a ogni richiedente, a favore del quale verrà riconosciuto un rimborso forfettario per le spese derivanti dalla gestione amministrativa delle pratiche, nella misura di euro 300 per richiedente, e comunque per un importo non superiore a euro 5.000 e non inferiore a euro 900;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 37/19
DEL 25.09.2024

per il tramite del competente Servizio, per l'espletamento dei necessari adempimenti amministrativo-contabili.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde